



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

1 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PERMEGREEN 5.5
PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione Ministero della Salute n. 20085
Il prodotto non contiene nanoforme.

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto PT18
Settori d'uso: Usi professionali[SU22]
Descrizione/utilizzo: Insetticida liquido concentrato.

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ORMA. S.r.l.
Via A. Chiribiri 2, 10028 - TROFARELLO (TO) ITALY
Tel. 0116499064 Fax 0116804102
Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

2 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07, GHS09 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene:

Permetrina 25/75, Tetrametrina, Piperonilbutossido, Acido benzensolfonico, C10-13-(lineare)alchil derivati, sale di calcio

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: Permetrina 25/75 (Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi); Tetrametrina (Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi); Piperonilbutossido (Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

3 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Permetrina 25/75	>= 4,715 <= 5,115%	Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1000 Tossicità cronica Fattore M = 1000 ATE oral = 554,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg ATE inhal > 4,638 mg/l/4 h	613-058-00-2	52645-53-1	258-067-9	ND
2-Etilesan-1-olo	>= 2,80 <= 3,20%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335 ATE oral = 2.047,000 mg/kg ATE dermal > 3.000,000 mg/kg ATE inhal > 4,000 mg/l/4 h	ND	104-76-7	203-234-3	01-2119487 289-20-xxxx
Piperonilbutossido	>= 2,42 <= 2,82%	EUH066; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 4.570,000	604-096-00-0	51-03-6	200-076-7	01-2119537 431-46-000 0



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

4 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg ATE inhal > 5,900 mg/l/4 h				
Acido benzensolfonico, C10-13-(lineare)alchil derivati, sale di calcio	>= 2,40 <= 2,80%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 ATE oral = 4.445,000 mg/kg	ND	ND	932-231-6	01-2119560 592-37-xxxx
Tristirilfenolo etossilato	>= 1,40 <= 1,80%	Aquatic Chronic 3, H412 ATE oral > 2.000,000 mg/kg	ND	99734-09-5	ND	ND
Tetrametrina	>= 0,62 <= 0,76%	Acute Tox. 4, H302; Carc. 2, H351; STOT SE 2, H371; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 100 ATE oral = 500,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg ATE inhal > 5,630 mg/l/4 h	607-727-00-8	7696-12-0	231-711-6	ND

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

5 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere alla sezione 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

6 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare detergenti idonei.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Permetrina 25/75:

Ulteriori indicazioni:

Procedura di monitoraggio raccomandata : Controllo dell'aria. Controllo dell'aria nel locale.

2-Etilesan-1-olo:

TWA 1 ppm

Europa. Direttiva 2017/164/UE della Commissione che definisce un quarto elenco di valori



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

7 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

limite indicativi di esposizione professionale
5,4 mg/m³

TWA 1 ppm Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
5,4 mg/m³

TWA 5 ppm USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)

Tristirilfenolo etossilato:
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa.

- Sostanza: 2-Etilesan-1-olo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 12,8 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 23 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,3 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 11,4 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,1 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 53,2 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 26,6 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 53,2 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 26,6 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,017 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,28 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0017 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,028 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,047 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Piperonilbutossido

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,6 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,443 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,388 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,221 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,221 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,00148 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,043 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,000148 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0043 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 2,89 (mg/l)

Suolo = 0,111 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido benzensolfonico, C10-13-(lineare)alchil derivati, sale di calcio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,7 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 85 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,023 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,174 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0023 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0174 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 3 (mg/l)

Suolo = 0,62 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la fase di manipolazione del prodotto, indossare guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche (EN 374).

Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomanda di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374).

Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374).

Materiale dei guanti: nitrile, policloroprene (neoprene) o fluoroelastomero.

Lo spessore, a seconda del modello e del tipo di materiale, deve essere generalmente compreso tra 0,5 mm e 1,5 mm.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Si raccomanda l'uso di guanti di tipo B, testati con un minimo di 3 sostanze (tempo di penetrazione superiore a 30 minuti secondo la norma EN 374) o superiore.

ATTENZIONE: Quando si scelgono guanti specifici per applicazioni particolari e per la durata dell'uso, si devono considerare altri fattori, quali (ma non solo): altre sostanze chimiche manipolate, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, destrezza manuale, protezione termica), possibili reazioni avverse al materiale dei guanti, nonché le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Permetrina 25/75:

Misure di ordine tecnico:

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione. Prevedere un ricambio d'aria sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con Materiali incompatibili, Fare riferimento alla sezione 10 sui Materiali Non Compatibili. Minimizzare gli sprechi e la creazione di scarti attraverso un buon controllo di processo. (temperatura, concentrazione, pH, tempo). Non disperdere nell'ambiente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Dispositivi di protezione individuale:

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione delle mani:

Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN 374). Materiale appropriato: Non determinato.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

9 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Spessore. Non determinato. **Tempo di penetrazione :** consultare i consigli del produttore. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Protezione degli occhi:

Utilizzare un'adeguata protezione oculare (EN166): Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. Utilizzare schermo facciale.

Protezione del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti. Grembiule resistente ai prodotti chimici. Stivali.

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Semimaschera (EN 140). Maschera completa (DIN EN 136). Tipo di filtro: A. la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto! (EN 137).

Protezione contro i rischi termici:

Non richiesto nelle condizioni di uso normali. Utilizzare un'apparecchiatura dedicata.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Attenersi alla legislazione comunitaria applicabile sulla protezione dell'ambiente.

Piperonilbutossido:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Tristirilfenolo etossilato:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

10 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). La scelta del materiale dei guanti non dipende solo dalla natura chimica della sostanza manipolata, ma anche dal tipo di esposizione e dal tempo di permeazione della sostanza stessa. Guanti impermeabili e resistenti ad agenti chimici, conformi agli standard approvati, devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici, se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile verso il prodotto, la formulazione o la sostanza manipolata. Chiedere indicazioni al fornitore dei guanti riguardo la qualità del materiale e il tempo di permeazione preciso che deve essere rispettato (raccomandazione: utilizzare guanti con fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione > 480 minuti, secondo EN 374). Si ricorda che la scelta dei guanti dipende anche da caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Materiali idonei: PVC (polivinilcloruro), nitrile, lattice.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Informazioni
Stato fisico	Liquido	
Colore	Giallo	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	100 °C	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	non determinato	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,05 g/l	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

11 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Informazioni
------------------------------	--------	--------------

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Permetrina 25/75:

Riferimento ad altre sezioni: 10.4 & 10.5. Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso. Reagisce con: sostanze alcaline. Idrolisi.

Piperonilbutossido:

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Tristirilfenolo etossilato:

Stabile a temperatura e pressione ambiente normali.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Permetrina 25/75:

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici calde), scintille e fiamme libere.

Piperonilbutossido:

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Evitare l'esposizione a: luce.

Tristirilfenolo etossilato:

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e fonti di ignizione.

Evitare il calore eccessivo per periodi di tempo prolungati.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

12 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 9.299,9 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 52,6 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Permetrina 25/75: Nocivo se ingerito o inalato.

2-Etilesan-1-olo: Questa sostanza rientra nella categoria 4 di tossicità acuta.

Acido benzensolfonico, C10-13-(lineare)alchil derivati, sale di calcio: Può essere nocivo se ingerito.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Permetrina 25/75: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

pH: 5,82

Piperonilbutossido: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

Permetrina 25/75: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

pH: 5,82

2-Etilesan-1-olo: Provoca irritazione cutanea.

Piperonilbutossido: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Acido benzensolfonico, C10-13-(lineare)alchil derivati, sale di calcio: Provoca irritazione cutanea.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Permetrina 25/75: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

pH: 5,82

Piperonilbutossido: Provoca grave irritazione oculare.

Acido benzensolfonico, C10-13-(lineare)alchil derivati, sale di calcio: Provoca gravi lesioni oculari.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Negativo

Permetrina 25/75: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

pH: 5,82

2-Etilesan-1-olo: Provoca grave irritazione oculare.

Piperonilbutossido: Provoca grave irritazione oculare.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Negativo

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

13 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Permetrina 25/75: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Piperonilbutossido: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Permetrina 25/75: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Piperonilbutossido: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: Permetrina 25/75: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Piperonilbutossido: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: Permetrina 25/75: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Piperonilbutossido: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Permetrina 25/75: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

2-Etilesan-1-olo: La sostanza o miscela è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione singola categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie in base ai criteri GHS.

Piperonilbutossido: Può irritare le vie respiratorie.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Permetrina 25/75: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Piperonilbutossido: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Permetrina 25/75: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Piperonilbutossido: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tristirilfenolo etossilato: Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Permetrina 25/75:

Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 554

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 4,638

2-Etilesan-1-olo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2047

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 3000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 4

Piperonilbutossido:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4570

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 5,9

Acido benzensolfonico, C10-13-(lineare)alchil derivati, sale di calcio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4445

Tristirilfenolo etossilato:

Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

14 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

Tetrametrina:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 500

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 5,63

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Permetrina 25/75:

Proprietà ambientali:

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pericoloso per l'ambiente acquatico a breve termine (acuto):

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico a lungo termine (cronico):

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

permetrina (ISO): 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropanecarbossilato di m-fenossibenzile (52645-53-1)

CL50- Pesci [1]: 0,008-0,03 mg/l (Exposure time 96 h - Species: Pimephales promelas [flow-through] Source: EPA)

CL50- Pesci [2]: 0,001-0,009 mg/l (Exposure time 96 h - Species: Pimephales promelas [static] Source: EPA)

CE50 - Crostacei [1]: 0,00064 mg/l

Tossicità acuta Fattore M = 1000

Tossicità cronica Fattore M = 1000

Piperonilbutossido:

LC50 - Pesci 3,94 mg/l/96h (Cyprinodon variegatus) (OECD 203)

EC50 - Crostacei 0,51 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 3,89 mg/l/72h (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

NOEC Cronica Pesci 0,18 mg/l (Pimephales promelas) (EPA OPP 72-4)

NOEC Cronica Crostacei 0,03 mg/l/21d (Daphnia magna)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,824 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acido benzensolfonico, C10-13-(lineare)alchil derivati, sale di calcio:

EC50 - Alghe = 29 mg/l - Durata h: 96

LC50 - Dafnie = 2,9 mg/l - Durata h: 48

LC50 - Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96

NOEC - Dafnie = 1,18 mg/l - Note: 21 d

NOEC - Pesci = 0,23 mg/l - Note: 72 d



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

15 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Tristirilfenolo etossilato:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 10-100 mg/L - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 10-100 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 10-100 mg/L - Durata h: 96

Tetrametrina:

LC50 - Pesci 0,033 mg/l/96h (Brachydanio rerio) (OECD 203)

EC50 - Crostacei 0,47 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,36 mg/l/72h (Scenedesmus subspicatus) (OECD 201)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,72 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (OECD 201)

Tossicità acuta Fattore M = 100

Tossicità cronica Fattore M = 100

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Permetrina 25/75:

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

Piperonilbutossido:

Solubilità in acqua 28,9 mg/l (20°C, pH 7); 30,7 mg/l (20°C, pH 4); 30,5 mg/l (20°C, pH 9). (OECD 105)

NON rapidamente degradabile (OECD 301D)

Tristirilfenolo etossilato:

Biodegradabilità: Non rapidamente biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/F - Durata: 28d

Tetrametrina:

Solubilità in acqua 0,25 mg/l (20°C) (OECD 105)

Inerentemente degradabile (OECD 302C)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Permetrina 25/75:

Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua): 4,6 (23 °C) (pH 4,7 & 9)

Potenziale di bioaccumulo: Nessuna ulteriore informazione disponibile.

permetrina (ISO): 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile (52645-53-1)

Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua): 6,5

2-Etilesan-1-olo:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

A causa del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua, l'accumulo negli organismi non è previsto.

Piperonilbutossido:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,8 Log Kow (pH 6,5) (OECD 117)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

16 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

BCF 91 - 260 - 380 (OECD 305E)

Tetrametrina:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 4,09 Log Kow (OECD 107)

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Permetrina 25/75:

Dati non disponibili.

Piperonilbutossido:

Per la sostanza è stata riscontrata una mobilità nel suolo tra bassa e moderata.

Tetrametrina:

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,3 - 3,4 (Log Koc). (OECD 121)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

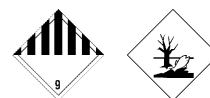
14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3082

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Permetrina 25/75, Piperonilbutossido, Tetrametrina)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

17 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

ICAO-IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Permethrin 25/75, Piperonyl butoxid, Tetramethrin)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 9
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 9 + Ambiente
ADR: Codice di restrizione in galleria : --
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L
IMDG - EmS : F-A, S-F

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III
Codice di classificazione: M6

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1434
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1435
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.
Contiene :
Permetrina 25/75 - REACH Allegato 17 restrizione: 3(b), 3(c)
Piperonilbutossido - REACH Allegato 17 restrizione: 3, 75
Tristirilfenolo etossilato - REACH Allegato 17 restrizione: 3
Tetrametrina - REACH Allegato 17 restrizione: 75



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

18 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

categoria Seveso:

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H332 = Nocivo se inalato.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H351 = Sospettato di provocare il cancro .

H371 = Può provocare danni agli organi .

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PERMEGREEN 5.5

Emessa il 03/10/2025 - Rev. n. 1 del 03/10/2025

19 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.